

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7153 del 19/04/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/7109 del 15/04/2019

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: CONCESSIONE E IMPEGNO A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA, IN QUALITA' DI SOGGETTO MANDATARIO DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO COSTITUITA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO APPROVATO CON D.G.R. 297/2019, A VALERE SULL'INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ 5.1 DEL PROGRAMMA ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO DI CUI ALLA DGR 1624/2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmatario: SILVANO BERTINI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA espresso in data 19/04/2019

Responsabile del procedimento: Silvano Bertini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 di "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 898 del 21 giugno 2017, "Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso";

Visti altresì:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il "Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e il "Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015";

- la L.R. 23 dicembre 2016, n.25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2017", ed in particolare l'art. 27 che ha previsto la proroga del Programma Regionale per le Attività Produttive 2012-2015 fino ad approvazione di nuovo programma;
- il Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Regionale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1624 del 1 ottobre 2018 con cui è stato approvato il terzo Invito a presentare proposte nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1970 del 19 novembre 2018, con cui sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande ed aumentato lo stanziamento di risorse a valere sull'Invito approvato con la sopracitata D.G.R. n. 1624/2018;

Rilevato che:

- in risposta al sopra citato Invito, sono pervenute allo scrivente Servizio sei proposte progettuali;
- con determinazione n. 228 del 9 gennaio 2019 del Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, si è provveduto a costituire:
 - un gruppo istruttorio di verifica dell'ammissibilità delle domande presentate sotto il profilo dei requisiti formali e sostanziali;
 - un nucleo di valutazione con il compito di valutare i progetti presentati sotto il profilo della ammissibilità sostanziale e del rispetto dei criteri previsti nell'Invito, attribuendo ad essi dei punteggi secondo criteri e regole stabiliti nell'Invito stesso, al fine di determinare l'ordine di graduatoria dei progetti presentati, e l'entità del contributo regionale concedibile per i progetti valutati ammissibili a finanziamento;
- le risultanze dell'attività del gruppo istruttorio sono contemplate nelle schede istruttorie trattenute agli atti dello scrivente Servizio;
- le risultanze dell'attività valutativa espletata dal Nucleo di valutazione per quanto attiene al merito dei progetti e ai punteggi ad essi attribuiti sono contemplate nei verbali delle sedute tenute in data 4 febbraio 2019 e 22 febbraio 2019, trattenuti agli atti dello scrivente Servizio;
- in recepimento delle risultanze dei lavori del Nucleo e in attuazione di quanto previsto dall'Invito, si è provveduto, con

deliberazione di Giunta regionale n. 297 del 25/02/2019, al rigetto della proposta progettuale presentata dalla Fondazione IRET - come dettagliato nella medesima deliberazione a cui si rimanda -, e all'approvazione della graduatoria delle altre cinque proposte progettuali valutate dal Nucleo, che ha considerato non ammissibile la proposta presentata dal Comune di Zola Predosa per il mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'Invito quale necessario requisito di ammissibilità, e valutate ammissibili le quattro domande sotto elencate secondo i budget di seguito indicati:

Protocollo Data di arrivo	Soggetto proponente	Titolo progetto	Budget di progetto
PG.749394 18/12/2018	UNIBO (capofila) e Comune di Ravenna	Ambiente energia mare: potenziamento e internazionalizzazione del Tecnopolo di Ravenna	Euro 1.249.999,40
PG.748293 17/12/2018	UNIPARMA	Parma food business incubator: il primo incubatore di imprese dell'agroalimentare a Parma	Euro 1.546.859,02
PG.743290 14/12/2018 PG.170812 18/02/2019	Comune di Mirandola	Biomedical Village: posizionamento internazionale dell'ecosistema di imprese, startup e ricerca della filiera medtech. Evoluzione dell'European Biomedical Hub (EBH)	Euro 1.249.991,01
PG.747116 17/12/2018	UNIMORE	Center for Artificial Intelligence and Computer Vision: Industry and Society	Euro 1.249.475,00

- con la medesima deliberazione n. 297/2019 si è provveduto, tra le altre cose, a rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale, nel limite delle risorse disponibili;

Vista e richiamata integralmente nel presente atto la propria determinazione Prot. DPG/2019/5848 avente ad oggetto "Concessione e impegno ai soggetti individuati dalla D.G.R. 297/2019 a valere sull'Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del Programma Attività Produttive - Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio di cui alla DGR 1624/2018" con la quale, nel concedere

il contributo a favore dei beneficiari che avevano presentato - in qualità di soggetti proponenti unici - i progetti approvati con deliberazione n.297/2019, si rimandava a successivi propri provvedimenti la concessione del contributo, e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale, per il progetto presentato dal raggruppamento costituito dall'Università degli Studi di Bologna e dal Comune di Ravenna, in quanto subordinate alla firma dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i partner del raggruppamento, come previsto dall'Invito approvato con D.G.R.1624/2018 nel caso di domande presentate da parte di un raggruppamento di soggetti proponenti;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dell'intervento "Ambiente energia mare: potenziamento e internazionalizzazione del Tecnopolo di Ravenna" e in attuazione degli impegni già presi in sede di presentazione della domanda, si è provveduto a costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra l'Università degli Studi di Bologna (soggetto mandatario) e il Comune di Ravenna (soggetto mandante), avvenuta con atto notarile sottoscritto in data 12/04/2019 con repertorio n.2226, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Bologna in data 15/04/2019 al n.8242 Serie 1T, e acquisito presso i nostri uffici con protocollo n. PG.2019.0374790 del 15/04/2019;

- il sopra richiamato atto costitutivo dell'ATS definisce regole, modalità, impegni e ruolo assunti dai singoli partner per la realizzazione del progetto approvato, indicando la quota di partecipazione dei singoli partner al budget di progetto, secondo quanto riportato nel seguente schema, che dettaglia la suddivisione di budget e il relativo contributo regionale definito dal nucleo di valutazione come segue:

Soggetti ATS	Titolo progetto	Budget	Contributo
Università degli Studi di Bologna	Ambiente energia mare: potenziamento e internazionalizzazione del Tecnopolo di Ravenna	674.999,40	539.999,52
Comune di Ravenna		575.000,00	460.000,00
		1.249.999,40	999.999,52

Dato atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art.11 della legge 3/2003, al progetto di investimento presentato dall'Università degli Studi di Bologna e dal Comune di Ravenna - approvato con deliberazione n.297/2019 - è il seguente: CUP J74G18000180007;

Visti:

- la L.R. 27 dicembre 2018, n.24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n.25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 (Legge di Stabilità Regionale 2019);
- la L.R. 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 recante Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, che all'allegato A/2, punto 5.5.3 "Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa", richiama al rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, rimandando all'esigenza di richiedere sempre ai beneficiari la presentazione di un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare, in considerazione del fatto che la copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta con riferimento all'importo complessivo della spesa di investimento, e fin dal momento dell'attivazione del primo impegno;

Visti ancora:

- il D.L. 91 del 25/07/2018, convertito con legge n.108 del 21/09/2018, avente ad oggetto "Proroghe di termini previsti da disposizioni legislative" (c.d. decreto "Milleproroghe"), ed in particolare l'articolo 13 dello stesso, che nella tabella 2 individua un ammontare minimo di spesa esigibile nell'anno 2019 a valere sulle risorse provenienti da avanzo vincolato presunto 2018 pari al 7% della spesa complessiva imputata alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del riparto degli spazi finanziari 2019;
- la nota NP/2019/2797 del 24/01/2019 ad oggetto "Assegnazioni risorse per spese d'investimento anno 2019" dell'Assessore al Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari opportunità con la quale, in attuazione della predetta normativa, sono stati definiti i criteri per l'utilizzo della quota assegnata alla Regione Emilia-Romagna;

Preso atto:

- che le risorse necessarie a dare esecuzione al presente atto sono allocate sul capitolo di spesa n.23079 "Fondo unico per le attività produttive industriali. Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti di sviluppo delle attività produttive (art.53 in attuazione dell'art.54, comma 5, lett.D) e art. 64 della L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma triennale attività produttive; D.LGS. 31 marzo 1998, n.112) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario-gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, dotato della necessaria disponibilità;

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto legislativo, secondo i termini di realizzazione degli interventi definiti nei cronoprogrammi e nelle proposte presentate dai soggetti proponenti, e sulla base delle parametrizzazioni di budget definite a conclusione dei lavori del Nucleo di valutazione, il budget di progetto e l'ammontare massimo del contributo concedibile sono ripartiti tra i due soggetti costituenti l'ATS come indicato nello schema precedentemente riportato;

Atteso quindi, sulla base di quanto rilevato al punto precedente con riferimento al cronoprogramma finanziario presentato dai soggetti costituenti l'ATS, che la spesa di cui al presente provvedimento risulta esigibile complessivamente nell'anno 2019 per euro 999.999,52;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra dettagliato, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Precisato che gli impegni complessivi di spesa sopra indicati, per quanto dettagliati per soggetti componenti l'ATS, vengano assunti in favore del solo soggetto capofila mandatario della stessa, il quale provvederà a redistribuire il contributo tra i soggetti costituenti l'ATS secondo quanto previsto nello schema di convenzione approvato con DGR 1624/2018, allegato 3;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti a carico dell'anno 2019, in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n.118/2011;

Considerato che:

- per l'Università degli studi di Bologna il DURC è stato rilasciato con protocollo INAIL_15156163 in data 15/02/2019 con scadenza validità 15/06/2019, dal quale risulta che il

beneficiario è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- per il Comune di Ravenna il DURC è stato rilasciato con protocollo INAIL_15823003 in data 01/04/2019 con scadenza validità 30/07/2019, dal quale risulta che il beneficiario è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- per quanto attiene alle informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii., relativamente a tutti i soggetti beneficiari del presente contributo, non è necessario acquisire la relativa documentazione ai sensi dell'art. 83 c. 3 del citato D.Lgs. 159/2011;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 627/2015 avente ad oggetto "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";

- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e ss.mm.ii.;

- n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 avente ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti, e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 477/2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un

ulteriore periodo sul Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ravenna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in materia di aiuti di Stato:

- il Regolamento UE 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- la deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2016, n. 1182 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato;

- la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 luglio 2017, avente come oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Precisato:

- che il contributo di cui al presente atto è erogato ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dal Regolamento UE 651/2014, e in particolare con i criteri stabiliti all’art. 56 del citato Regolamento, riguardante gli “Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali”, e con le tipologie di attività da questo previste;

- che lo scrivente Servizio ha proceduto all’ottenimento del Codice concessione RNA (COR), rilasciato a fronte della registrazione dell’aiuto individuale nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato sopra citato;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D e t e r m i n a

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili sul pertinente capitolo di bilancio, l'importo complessivo di **euro 999.999,52** in favore dell'Università degli Studi di Bologna, in qualità di soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita in data 12/04/2019 con il Comune di Ravenna (soggetto mandante), quale contributo alla realizzazione del progetto approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 297 del 25 febbraio 2019, come di seguito riportato:

Soggetto mandatario ATS	Progetto	CUP	Contributo concesso	Capito lo
Università degli Studi di Bologna	Ambiente energia mare: potenziamento e internazionalizzazio ne del Tecnopolo di Ravenna	J74G18000180007	Euro 999.999,52	23079

2. di specificare che la suddivisione del contributo tra i due soggetti costituenti l'ATS - Università degli Studi di Bologna e Comune di Ravenna - dettagliata nella tabella riportata in premessa, non rileva dal punto di vista della concessione del contributo e del relativo impegno delle risorse regionali, in quanto l'intero importo del contributo viene concesso in favore del soggetto mandatario della costituita ATS, il quale provvederà a redistribuire tale contributo tra i soggetti costituenti l'ATS, secondo le quote spettanti come previste dal progetto definitivo, e secondo quanto prescritto in particolare dagli art. 3 e 4 dello schema di convenzione approvato con DGR n.1624/2018, allegato 3;

3. di imputare, nel rispetto della spesa schematizzata al precedente punto 1, la somma complessiva di euro 999.999,52, registrata al numero di impegno 6013 sul capitolo 23079 "Fondo unico per le attività produttive industriali. Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti di sviluppo delle attività produttive (art.53 in attuazione dell'art.54, comma 5, lett.D) e art. 64 della L.R. 21 aprile 1999, n.3;

Programma triennale attività produttive; D.LGS. 31 marzo 1998, n.112) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario-gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, dotato della necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2301/2018;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare come definita dagli artt. 5 e 6 del citato decreto è la seguente:

Capitolo	Mis-sione	Pro-gramma	Codice economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordina-ria
23079	14	03	U.2.03.01.02.008	04.8	8	2030102008	4	3

precisando che il CUP è indicato nello schema riportato al punto 1 del dispositivo;

5. di dare atto che:

- sono state eseguite le verifiche nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA), necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli Aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;

- sono stati acquisiti i relativi Codici identificativi - Codice Concessione RNA - COR - rilasciati dal RNA che identificano univocamente gli aiuti a favore di ogni soggetto beneficiario:

- n. 924300 (per la quota di aiuto concesso a favore dell'Università degli studi di Bologna - CUP J74G18000180007),

- n. 924341 (per la quota di aiuto concesso a favore del Comune di Ravenna - CUP J74G18000180007),

- gli aiuti di cui al presente atto sono pubblicati nella sezione "Trasparenza" del RNA all'indirizzo:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

6. di dare atto che il sottoscritto dirigente regionale provvederà alla firma della Convenzione con il capofila mandatario della costituita ATS, secondo lo schema approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n.1624/2018,

allegato 3, nel rispetto di quanto precisato nella delibera medesima;

7. di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferite ai contributi in oggetto a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi specificati nello schema riportato al punto 1 del dispositivo, si provvederà con propri atti - ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii e della D.G.R. n.2416/2008 e ss.mm.ii. laddove applicabile, nonché con le modalità previste dallo schema di convenzione, all'articolo 4 "Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma", tenuto conto di quanto precisato nella nota NP/2019/2797 citata in premessa;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26, comma 2, del D.Lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
9. di dare infine atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del citato Decreto Legislativo n.118/2011.

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2019/7109

IN FEDE

Marina Orsi